

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio Direttivo N.R.C. il 17 settembre 2018 con delibera n. CD-002/2018

Titolo I

Disposizioni generali

Il presente Codice, in armonia con le disposizioni contenute nello Statuto di N.R.C., si prefigge di uniformare i comportamenti dei Soci al rispetto delle norme di legge vigenti nello Stato Italiano, oltreché dei principi fondamentali e dei principi inviolabili dell'uomo, quali quelli alla vita, all'integrità fisica, alla libertà e, in particolare, dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana in tema di uguaglianza, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Consapevolmente dell'importante funzione sociale, giuridico-sanitaria, oltreché formativa, il Codice Etico N.R.C. riflette i valori storicamente alla base di tutte le professioni sanitarie, del personale volontario e di quelle giuridiche, rifacendosi ai rispettivi Codici Etici, uniformando l'operato di ogni Socio ai valori di, correttezza, legalità, indipendenza, imparzialità, trasparenza e completa informazione, proporzionalità, assenza di abuso di potere, corretto utilizzo dei beni, prevenzione del conflitto di interesse e lotta alla corruzione, rifiuto di discriminazione, abuso delle proprie funzioni, con alto senso di responsabilità personale e professionale basato su valori comuni legati alle persone, all', al partenariato, alla diversità, alla leadership e all'innovazione.

Titolo II

Disposizioni particolari

ONESTÀ E CORRETTEZZA

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti a porre in essere ogni comportamento improntato a principi di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

LEGALITÀ

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti al rispetto di tutte le vigenti norme di legge dello Stato Italiano, delle disposizioni contenute nello Statuto di N.R.C. e di quelle di cui al presente Codice.

INDIPENDENZA IMPARzialità E PARITÀ DI TRATTAMENTO

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti al rispetto del principio di indipendenza e imparzialità oltreché del principio della parità di trattamento, uniformando ogni attività alle disposizioni di legge, evitando qualsiasi

discriminazione ingiustificata tra le persone basata su questioni attinenti la nazionalità, il genere, la razza, il colore della pelle, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o il credo, le opinioni politiche o di altro genere, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la nascita, l'handicap, l' o l'orientamento sessuale.

TRASPARENZA E COMPLETA INFORMAZIONE

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti ad assumere iniziative e decisioni nella massima trasparenza senza favorire alcun interesse del gruppo del singolo individuo, evitando di creare o fruire di situazioni di privilegio, adoperandosi per assicurare la veridicità, l'accuratezza, la chiarezza e la completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno di N.R.C..

Tutti i Soci N.R.C., nel rispetto del principio di imparzialità, sono tenuti all'osservanza del principio di proporzionalità nell'impiego delle risorse e per il soddisfacimento dei bisogni tanto nei confronti dei Soci che di terzi esterni ad N.R.C..

ASSENZA DI ABUSO DI POTERE

Tutti i Soci N.R.C. espletano in ogni sede le proprie attività di competenza nel rispetto delle disposizioni di legge dello Stato Italiano, delle norme dello Statuto N.R.C. e delle disposizioni di cui al presente Codice.

CORRETTO UTILIZZO DEI BENI

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti ad utilizzare, nei tempi e nei modi preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo, qualsiasi documento, strumento di lavoro, risorse, servizi anche telematici, gli spazi dell'Associazione e ogni altro bene materiale e immateriale di N.R.C. in maniera responsabile, diligente, decorosa, trasparente ed esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali.

Tutti i Soci di N.R.C. sono tenuti ad utilizzare e custodire qualsiasi bene di N.R.C. con la massima diligenza ed in ossequio dei criteri di economicità.

I beni di N.R.C. non potranno essere utilizzati e/o trasferiti o messi a disposizione di terzi senza la preventiva espressa determinazione del Consiglio Direttivo.

PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE E LOTTA ALLA CORRUZIONE

Tutti i Soci N.R.C. si adoperano al fine di prevenire situazioni di conflitto di interesse, astenendosi in ogni caso dal partecipare ad attività o decisioni che possono determinare situazioni di conflitto di interesse, ovvero in presenza di evidenti ragioni di opportunità.

Tutti i Soci N.R.C., si impegnano a porre in essere ogni comportamento atto a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi.

Il Socio N.R.C. che, in qualsiasi caso, dovesse risultare in conflitto di interessi con quelli dell'associazione, deve darne immediata notizia per iscritto al Consiglio Direttivo e deve astenersi da qualunque affermazione in nome e/o per conto di N.R.C.

RIFIUTO DI DISCRIMINAZIONE

Tutti i Soci N.R.C. hanno diritto di essere trattati come soggetti portatori di diritti e valori, con spirito di comprensione, eguale stima e considerazione, senza subire alcuna ingiusta discriminazione ne direttamente ne indirettamente.

Non osta il principio di non discriminazione se si ricorre all'adozione di misure specifiche dirette a rimuovere o compensare svantaggi derivanti da particolari condizioni individuali.

È dovere dei componenti di N.R.C. vigilare affinché non si verifichino comportamenti prevaricatori o discriminatori posti in essere nei confronti di anche solo un componente dell'associazione che si sostanziano in significative forme di persecuzione psicologica o violenza morale tali da determinare un degrado delle condizioni di impegno nelle attività statuarie, ovvero comprometterne la salute, la dignità e professionalità.

ABUSO DELLE PROPRIE FUNZIONI

Nessun Socio N.R.C. è autorizzato ad utilizzare, direttamente o indirettamente il proprio ruolo associativo o organizzativo in violazione delle vigenti leggi dello Stato Italiano, delle norme dello Statuto di N.R.C. e delle disposizioni del presente Codice, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi previsti da particolari disposizioni di legge, per procurare intenzionalmente a se e/o ad altri Soci e/o terzi un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero per arrecare ad altri Soci e/o terzi un danno ingiusto.

Titolo III

Disposizioni varie

USO DEL NOME, DEL LOGO E DEI SIMBOLI DI N.R.C.

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti a rispettare il buon nome e a non arrecare qualsiasi danno all'immagine e/o reputazione dell'Associazione.

L'uso del nome, del logo e dei simboli di N.R.C. nell'ambito di attività istituzionali ed ogni altro uso diretto previa espressa determinazione del Direttore Operativo di N.R.C.

TRATTAMENTO DATI E INFORMAZIONI RISERVATE

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti a rispettare la riservatezza di dati e informazioni di persone, enti o associazioni tenuti dall'Associazione, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge in materia di trattamento dati personali (Codice Privacy) ed in tema di segreto d'ufficio (norme del Codice Penale e specifico codice deontologico professionale).

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti ad astenersi dal rivelare, comunicare e diffondere segreti d'ufficio, dati protetti o informazioni, anche quelle a carattere riservato, acquisiti nell'assolvimento dei compiti associativi, se non nei casi espressamente previsti dalla legge.

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti a consultare gli atti, i fascicoli, le banche dati e gli archivi associativi al cui accesso siano stati preventivamente autorizzati, facendone un uso conforme ai doveri d'ufficio e alle norme di legge in materia di privacy.

PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti ad esercitare la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa di legge in materia di antiriciclaggio di danaro, astenendosi, a tal fine, dal porre in essere attività con utilità economiche di cui si abbia sospetto di provenienza delittuosa.

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti a verificare, per quanto possibile, in via preventiva le informazioni disponibili sugli utenti, controparti, partner, fornitori e consulenti, al fine di valutarne la legittimità ancor prima di instaurare con essi qualsiasi rapporto che implichi l'ottenimento di beni o somme di danaro per l'associazione.

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti ad operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di danaro proveniente da attività illecite o delittuose, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio di danaro.

Titolo IV

Disposizioni attuative

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti a conformarsi, attenersi, proteggere e promuovere con audacia in ogni luogo i principi ed i valori di cui al presente Codice Etico, sostenendo la creazione di relazioni interpersonali improntati all'educazione ai valori, al rispetto reciproco, al dialogo, alla valorizzazione del merito, della

capacità e delle competenze individuali, all'apertura e agli scambi con la comunità scientifica e giuridico-sanitaria nazionale ed internazionale.

Le disposizioni di cui al presente Codice non sostituiscono le norme dello Statuto di N.R.C., né quelle delle vigenti leggi dello Stato Italiano.

Tutti i Soci N.R.C. sono tenuti ad osservare le disposizioni di cui al presente Codice.

Ogni Socio N.R.C. è invitato a segnalare per iscritto (in forma non anonima) al Consiglio Direttivo N.R.C. ogni comportamento ritenuto contrario al presente Codice di cui siano comunque venuti a conoscenza, affinché siano intraprese le opportune iniziative del caso.

La violazione delle disposizioni di cui al presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con N.R.C. ed il corretto svolgimento dei rispettivi diritti e doveri connessi al rapporto medesimo, ragione per cui determinerà il sorgere di responsabilità e l'applicazione dei provvedimenti previsti dallo Statuto di N.R.C., ferma restando la facoltà per N.R.C. di agire per il risarcimento di ogni danno eventualmente subito.

L'accertamento di violazioni delle disposizioni del presente Codice costituisce motivo di determinazione dei provvedimenti previsti dallo Statuto di N.R.C., nel rispetto del relativo iter procedurale e delle discipline di diritto civile, penale e amministrativo.